Al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa

e p.c.
al Direttore amministrativo
al Mobility Manager
al Delegato per gli studenti e il diritto allo studio

Abbiamo appreso con preoccupazione che l'Università di Pisa ha appena sottoscritto un accordo con la Piaggio per incentivare l'acquisto di scooter tramite sconti al personale e agli studenti dell'Ateneo. Riteniamo che questa iniziativa promozionale sia in contrasto con il protocollo di Kyoto e con le numerose e preoccupanti evidenze scientifiche riguardanti il riscaldamento globale e gli effetti dannosi delle polveri sottili.
Le politiche più avanzate riguardanti la mobilità raccomandano con forza l'uso di mezzi di trasporto non inquinanti, ad es. la bicicletta, o collettivi. Queste indicazioni sono state accolte da tempo in numerosi paesi dell'Unione Europea, dove peraltro gli scooter sono pressoché inesistenti, e, da quest'anno, anche in Italia dove sono previsti incentivi per chi, rottamando un mezzo a motore, acquista una bicicletta.
L'Università di Pisa, in passato, ha mostrato attenzione alle tematiche ambientali, ad esempio stipulando accordi per l'uso dei mezzi pubblici a prezzo fortemente scontato. Auspichiamo che anche in occasione degli accordi con la Piaggio l'Università mostri la stessa attenzione e riservi le incentivazioni unicamente ai veicoli ad emissioni zero: così facendo coniugherebbe l'impegno per la difesa dell'ambiente con la spinta all'innovazione.
Riteniamo inoltre che l'Università dovrebbe innanzitutto puntare ad incentivare la mobilità urbana in bicicletta - mezzo ecologico per eccellenza - stipulando accordi per l'acquisto di bici a prezzi decisamente agevolati.

Pisa, 8 agosto 2007

Firma	Professione	Comune di residenza